

Quadriche generali (prive di punti doppi).

→ CLASSIFICAZIONE IN TERMINI DELLA CONICA IMPROPRIA (AFFINE)

Q quadrica A_∞ : piano improprio in $\widetilde{A}_3(\mathbb{R})$ e $\widetilde{A}_3(\mathbb{C})$

$$C_\infty = Q \cap A_\infty$$

- C_∞ è irriducibile a punti reali → Q IPERBOLOIDE
- C_∞ è riducibile in 2 rette → Q PARABOLOIDE
(Q è tg. di piano improprio).
- C_∞ è irriducibile a punti imm. coni. → Q ELLISSOIDE
(priva di punti reali)

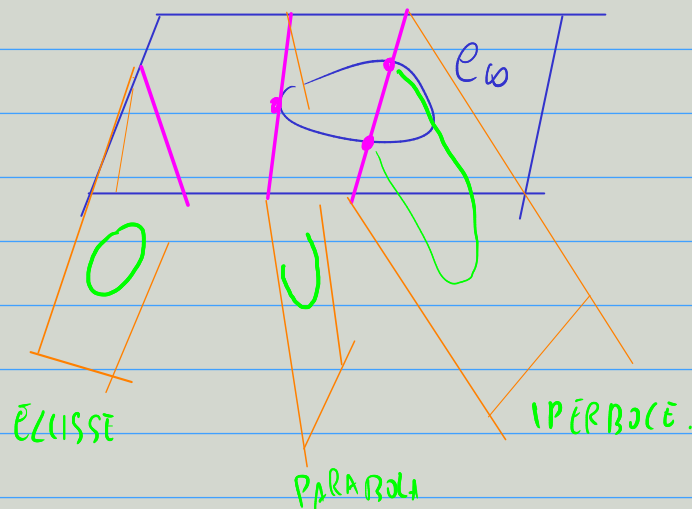
Sezioni piane generali.

Q IPERBOLOIDE

$\Rightarrow Q$ ammette come sezioni piane irriducibili ellissi, iperboli e parabole a seconda che la

retta impropria del piano rispetto

la E_0 sia esterna, secante, tangente.



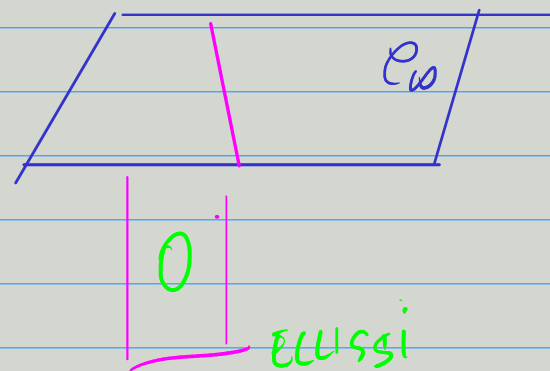
Q : ellissoide

la E_0 non ha punti reali.

\Rightarrow OGNI PIANO CHE INTERSECA L'ELLISSOIDE

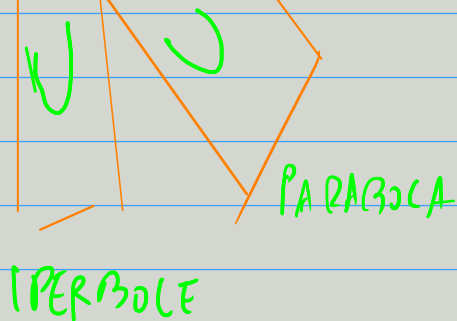
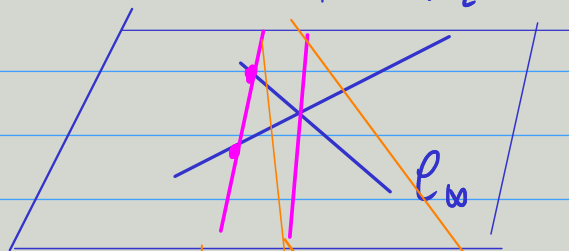
IN UNA CONICA GENERALE CON ALMENO

UN PUNTO REALE DEVE INTERSECARLO IN UNA ELLISSE.

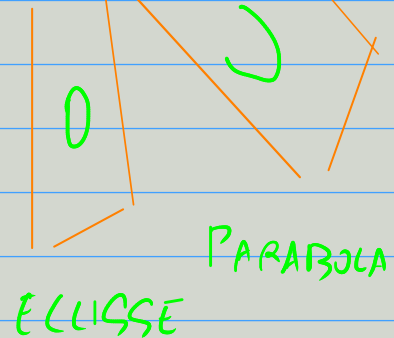
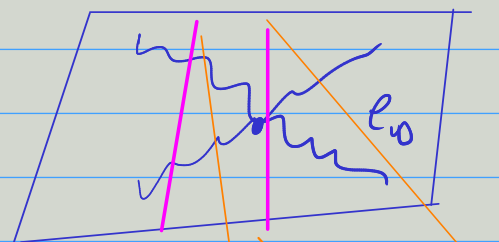


Q: PARABOLOIDE

2 RETTE REALI E DISTINTE (hyperbolic)



2 RETTE IMM. CONIUGATE (elliptic)



Le sezioni piane irriducibili di un paraboloido iperbolico sono iperboli o parabole

Le sezioni piane irriducibili di un paraboloido ellittico sono ellissi o parabole

NOTA: come riconoscere IPERB, PARAB, ELLISSOIDI.

$$\begin{cases} XAX = 0 \\ x_n = 0 \end{cases}$$

di seguito $A^* = \begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} & a_{13} \\ a_{12} & a_{22} & a_{23} \\ a_{13} & a_{23} & a_{33} \end{pmatrix}$

Si studia la conica C_0 $\left\{ \begin{array}{l} (x_1, x_2, x_3) A^* \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \end{pmatrix} = 0 \\ x_4 = 0 \end{array} \right.$

Usando la classificazione delle coniche

• C_0 è riducibile $\Leftrightarrow \det A^* = 0 \Leftrightarrow$ PARABOLOIDE

• C_0 ^{irrid.} a punti reali \Leftrightarrow la forma bilineare indotta da A^* non è definita positiva o definita negativa \Leftrightarrow

Gli autovalori di A^* non hanno

tutti lo stesso segno e

non tutti $\neq 0 \Rightarrow A^*$ deve

(PARABOLOIDE \Leftrightarrow

avere segnatura $(++-)$ o $(--+)$

- C_{∞} priva di punti reali \Leftrightarrow la forma indotta da A^* è definita positiva o definita negativa \Leftrightarrow tutti gli autovalori di A^* hanno lo stesso segno \Leftrightarrow la segnatura è $(+++)$ o $(---)$.

[Teorema di inerzia di Sylvester]

- OSS: l'unica quadrica che può essere priva di punti reali è l'ellissoide

$$x_1^2 + x_2^2 + x_3^2 + x_4^2 = 0$$

La classificazione affine delle quadriche non basta a distinguere

NATURA DEI PUNTI DI UNA QUADRICA.

Def: Sia Q una quadrica irriducibile, $P \in Q$ un punto ^{semplice e reale} e π_P il piano tangente a Q in P .

Si dice che

- P è iperbolico se $\pi_P \cap Q$ è una conica riducibile in 2 rette reali e distinte
- P è parabolico se $\pi_P \cap Q$ è una conica riducibile in una retta contato 2 volte
- P è ellittico se $\pi_P \cap Q$ è una conica irriducibile

in 2 rette immaginarie e
coniugate.

Teorema: Sia Q una quadrica irriducibile. Allora
tutti i punti semplici di Q hanno la
stessa natura.

(se c'è un punto ellittico $\Rightarrow \forall$ punto è ellittico
" " " iperbolico $\Rightarrow \forall$ punto è iperbolico
" " " parabolico $\Rightarrow \forall$ punto semplice è
parabolico).

Alla luce del teorema una Quadrica sarà un
 X Y
generale

con $X \in \{ \text{PARABOLOIDE, ELLISSOIDE, IPERBOLICOIDE} \}$

$Y \in \{ \text{ELLITTICO, IPERBOLICO} \}$

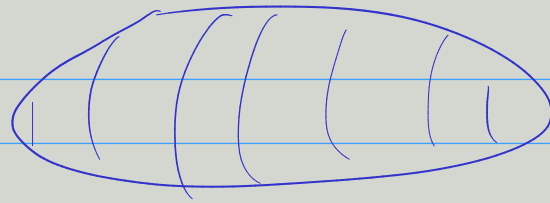
Quadrica irrid. deg.

CILINDRO/CONO

A PUNTI PARABOLICI

Teorema: Tutti i punti reali di un ellissoide sono ellittici

Dim: Sia E un ellissoide. Supponiamo $P \in E$ punto reale. Se P fosse parabolico o iperbolico $E \cap \pi_P$ contornerebbe almeno una volta reale \Rightarrow in $E \cap A_\infty$ ci sarebbe almeno il punto improprio di π_P (che è reale perché π_P è reale) $\Rightarrow E \cap A_\infty = C_\infty$ non sarebbe priva di punti reali \square



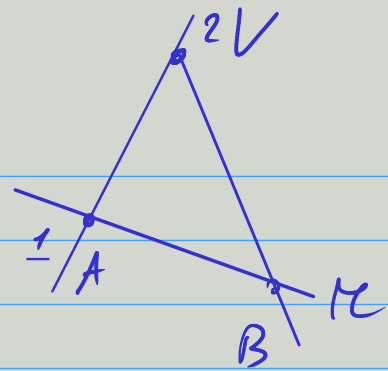
Teorema: Sia Q una quadrica irriducibile
Allora Q è a punti parabolici $\Leftrightarrow Q$ è
un cono o un cilindro.

DIM: Se Q cono o cilindro $\Rightarrow Q$ a punti parabolici.

RAMMENTIAMO CHE SE Q è un cono o un
cilindro di vertice $V \Rightarrow$ ogni retta ℓ
contenuta in Q passa per V

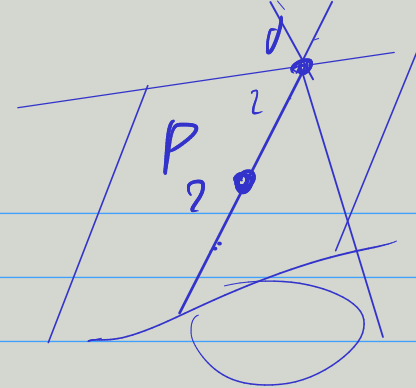
Infatti se così non fosse

$$\begin{array}{l} \text{Siano } A, B \in \mathcal{C} \Rightarrow VA \subseteq \mathcal{Q} \\ A \neq B \quad \quad \quad VB \subseteq \mathcal{Q} \end{array}$$



$\Rightarrow \Pi$ piano ABV interseca \mathcal{Q} in una cubica
(almeno) \Rightarrow è componente $\Rightarrow \mathcal{Q}$ sarebbe riducibile
e non un cono o un cilindro. \downarrow

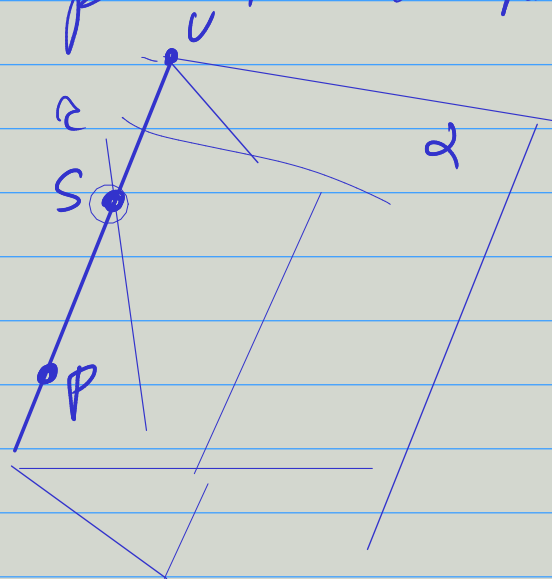
Sia $P \in \mathcal{Q}$, $P \neq V$ il piano \mathcal{P}_P a \mathcal{Q} per P
deve intersecare \mathcal{Q} in una conica con P punto
doppio e riducibile in 2 rette. Ma l'unica
retta per P contenuta in \mathcal{Q} è $PV \Rightarrow$
l'intersezione deve essere una retta costante e volte
 $\Rightarrow P$ parabolico.

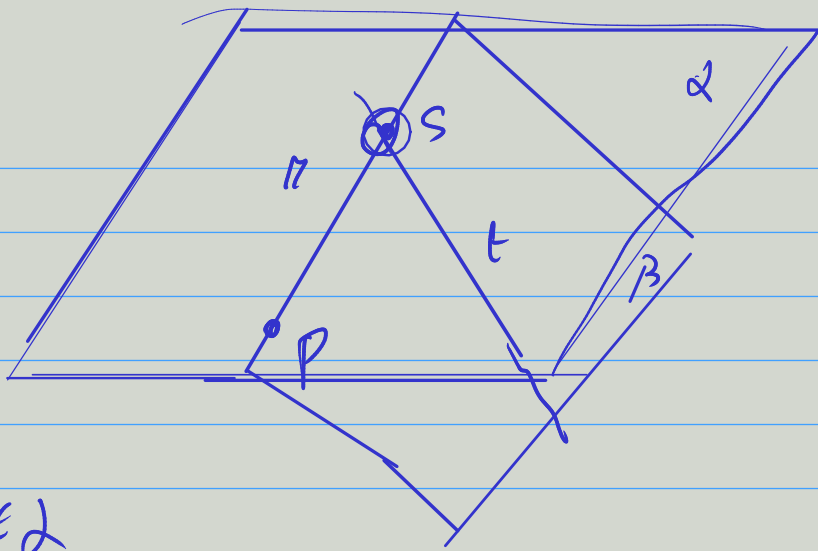


Viceversa, supponiamo Q riducibile con P punto parabolico e sia τ_P la retta contenuta in Q passante per P ottenuta come

$$Q \cap \pi_P \text{ con } \alpha = \pi_P$$

Abbiamo che per ogni punto $S \in \pi$ il piano τ_S o Q per S deve contenere la retta τ . Sia $\beta \neq \alpha$.





$P \neq d$
N.B. : Se $\beta \cap Q = \emptyset$ combata 2 volte \Rightarrow
 β interseca in P 2 volte $Q \Rightarrow$
 β è tangente a Q in P $\Rightarrow \gamma$
 perché il punto tangente in P a Q
 è d.

Ne segue che β interseca Q in 2 rette
 distinte ed incidenti in S

Dato certo S non più essere semplice, perché se
 S fosse semplice e interseca Q in S
 2 volte ($S \in \alpha$) e β interseca Q in S
 2 volte ($S \in \alpha \cap \beta$). \Rightarrow esisterebbero 2 piani
 \tan a Q in $S \Downarrow \Rightarrow S$ è un punto doppio
 $\Rightarrow Q$ ha esattamente un punto doppio
 (perché è irriducibile) $\Rightarrow Q$ è un cono o
 un cilindro. \square

N.B. 1 piano per il vertice di un cono o un
 cilindro ^{interseca} ~~non~~ tutti le quadriche in 2
 rette.

A) reali e coincidenti se sono piani tangenti

IN UN ALTRO PUNTO \neq Vertice

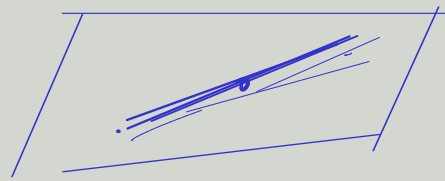
B) reali e distinte

C) IMMAGINARIE E CONIUGATE che hanno come unico punto reale il vertice.

Sappiamo che se c'è un pto semplice parabolico
 $\Rightarrow \forall$ punto semplice è parabolico
(perché c'è un cono o un cilindro).

un PARABOLOIDE PARABOLICO NON PUÒ ESISTERE

Se la C_∞ è una retta
contata 2 volte $\Rightarrow Q$ è un cilindro di tipo
parabolico perché

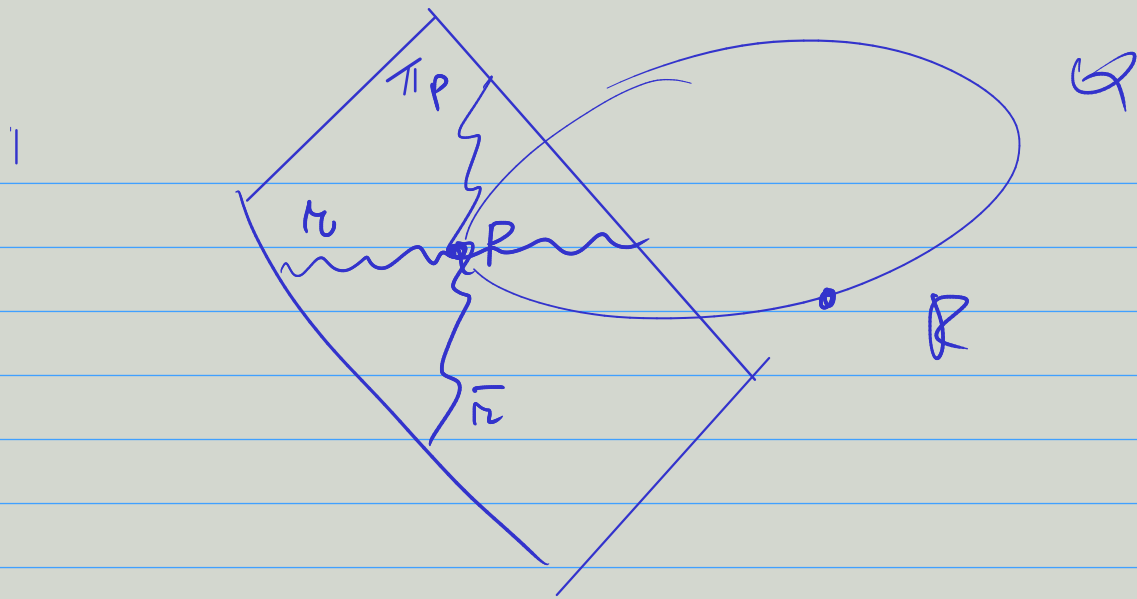


A) pto parabolico \Rightarrow cono o CILINDRO

B) C_∞ riducibile \Rightarrow CILINDRO (vertice improprio)

C) $C_\infty = \text{tutte}$ \Rightarrow le sezioni piane irriducibili sono
parabole

DIM Teorema che se c'è un punto ellittico \forall punto
è ellittico (se c'è un punto iperbolico $\Rightarrow \forall$
punto è iperbolico)



$P \in Q$ punto
ellittico

e ad π_P il
piano $\text{tg}_P Q$
in P

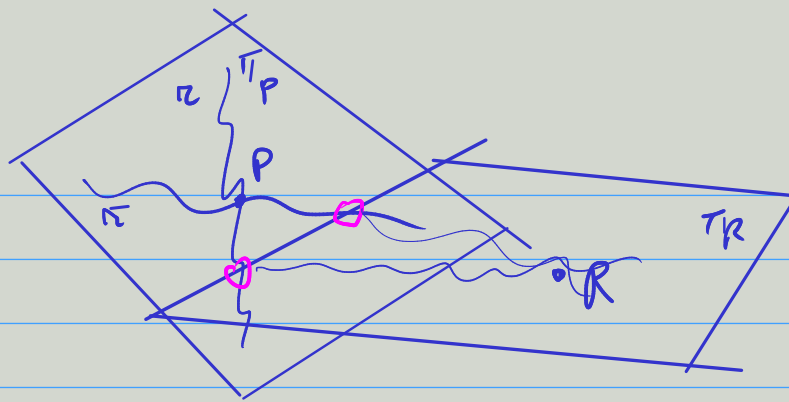
π_U, π_V le due rette
immaginarie e coniugate di

$\pi_P \cap Q$

Adesso sia $R \in Q$ con $R \neq P$

Indichiamo con π_R il piano $\text{tg}_R Q$ in R

ed osserviamo che $\pi_R \cap \pi_P = \emptyset$.



La retta σ non passa per P , per di più è

retta reale (ma per P non ci sono rette reali).

$$\Delta \sigma \pi = W \quad \text{e} \quad \Delta \sigma \bar{\pi} = \bar{W} \quad \text{con } W, \bar{W} \in \mathcal{Q}$$

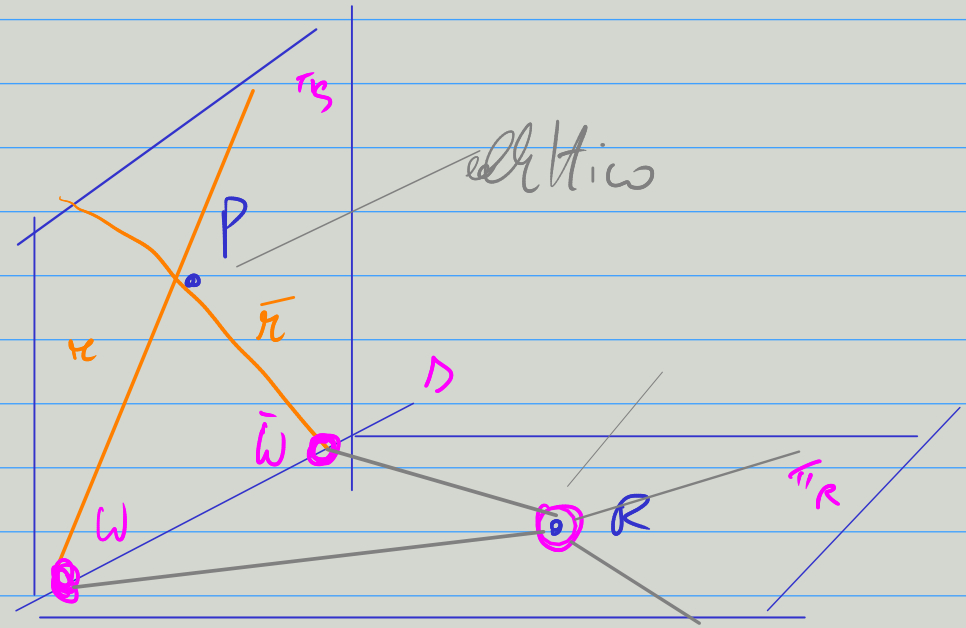
e $W \neq \bar{W}$. Osserviamo che

la retta RW e la retta $R\bar{W}$ sono contenute in \mathcal{A} in quanto contenute in π_R (più o meno a \mathcal{Q} in \mathcal{R}) e passano per R e un altro punto (W, \bar{W})

della conica riducibile $Q \cap \pi_R$.

$\Rightarrow Q \cap \pi_R = RW \cup R\bar{W}$ e le rette RW e $R\bar{W}$ sono immaginarie e coniugate

$\Rightarrow R$ è ellittico



Per i punti iperbolici

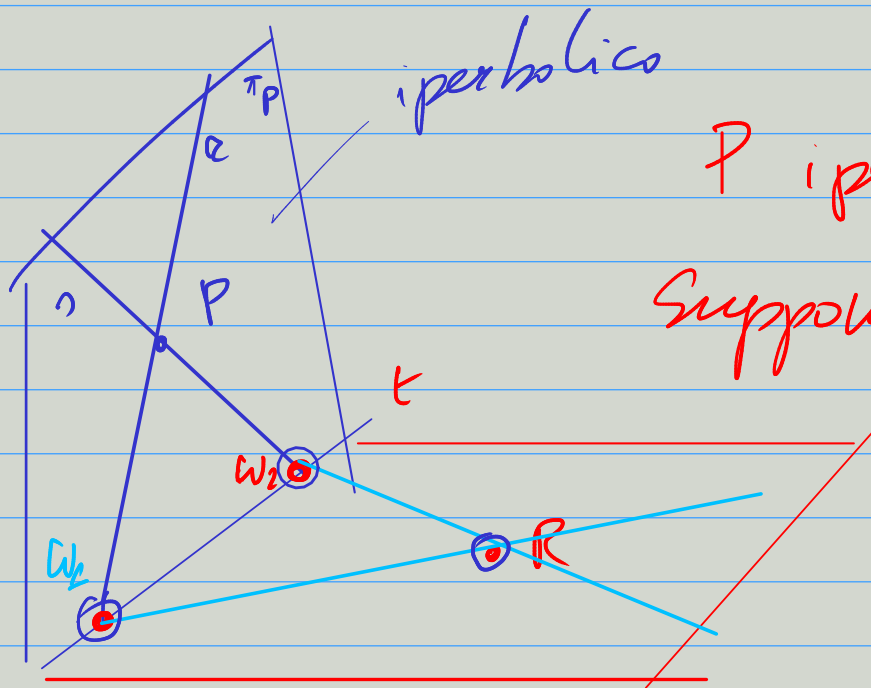
A) si ragiona per esclusione

se c'è un punto semplice iperbolico \Rightarrow NON POSSONO

ESSERE PUNTI SEMPLICI ELLITTICI o PARABOLICI

$\Rightarrow \forall$ i punti semplici sono iperbolici \square

B)



P iperbolico. π_P piano T_P in P

Supponiamo $R \notin \pi_P$

Prendiamo

$$t = \pi_R \cap \pi_P$$

$$\{W_1, W_2\} = t \cap (\pi_U)$$

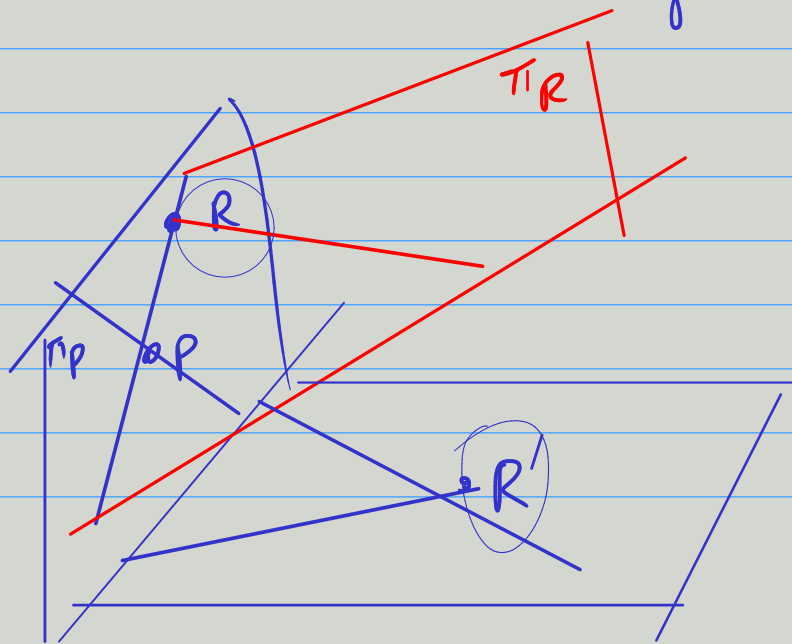
e facciamo vedere che

$$\pi_R \cap Q = RW_1 \cup RW_2$$

ed RW_1, RW_2 sono rette reali.

Se $R \in \pi_p \Rightarrow$ si prende $R' \notin \pi_R \cup \pi_p$ e si dimostra come sopra che R' è iperbolico.

poi si aggiunge il partiro da R' su R per mostrare che R è iperbolico.



□

Quadriche irriducibili

1) CONI o CILINDRI

→ POSSONO ANCHE AVERE COME UNICO PTO REALE IL VERTICE
→ A PUNTI PARABOLICI

2) IPERBOLOIDI

ELLITTICI (privi di rette reali)
A DUE FAZDE
IPERBOLICI (contengono rette)

3) PARABOLOIDI

ELLITTICI (privi di rette reali)
IPERBOLICI

4) ELLISSOIDI

→ ELLITTICI.

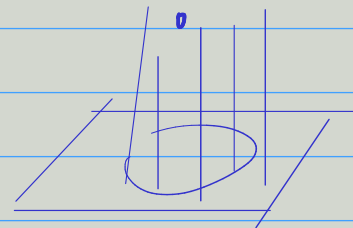
→ PRIVI DI PUNTI REALI

FINE CORSO

1) Lungo geometrico delle rette che proiettano i punti di una conica da V_{∞} improprio

2) trovare un piano tale che int. sia riducibile.

(1) \Rightarrow QUADRICA $\hat{=}$ un CILINDRO
(2 punti parabolici).



(2) ogni piano per il vertice interseca in una conica riducibile. \downarrow trovare un piano per V_{∞}

$$\alpha: X_h = 0$$

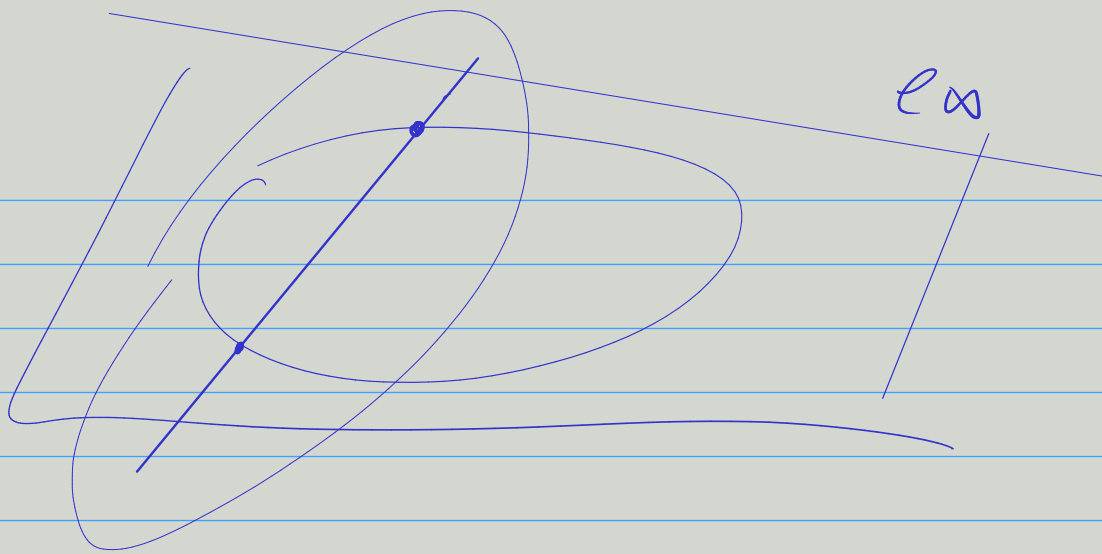
$$\beta: 2g - z = 0$$

OGNI SEZIONE PIANA DI UN CONO/CILINDRO PER IL
VERTICE È RIDUCIBILE

1) OGNI SEZIONE PIANA IRRIDUCIBILE DI UN CILINDRO
È DELLO STESSO TIPO

2) SE VI SI DUEDE UNA CONICA COME SET. PIANA DI
UN CONO CHE SIA ELLISSE/IPERBOLE/PARABOLA
NON POTETE PRENDERE IL PIANO IMPROPRIO!

DOBTE TROVARE UN PIANO PROPRIO LA CUI RETTA
IMPROPRIA SIA ESTERNA/SECANTE/TANGENTE LA CONICA



Se siamo in ambito proiettivo e $[(1\ 0\ 0\ 0)], [(0\ 1\ 0\ 0)]$
 $\in \mathcal{B}_\infty$

Un piano di interseca \mathcal{Q} a una iperbole è un
 piano NON TANGENTE che passa per em.

$$\mathcal{L} [(1\ 0\ 0\ 0), (0\ 1\ 0\ 0), (\alpha\ \beta\ \gamma\ 1)]$$

\uparrow
 il cui il
 piano non è t_3 — pto proprio di \mathcal{Q}

